



# COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Provincia di Livorno

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 del 06/02/2014

**OGGETTO:** VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE PER INSERIMENTO DI NUOVO COMPARTO DI TRASFORMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO IN ROSIGNANO SOLVAY. ADOZIONE AI SENSI ART. 17 L.R.T. 1/2005

L'anno **2014** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore **08:00**, nella Fattoria Arcivescovile, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Alle ore **09:30** constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Signora Lucia Croce nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Sono presenti, all'atto della votazione in oggetto, i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA	NOMINATIVO	PRESENZA
ANGELI MARIA GRAZIELLA	si	GIACONI SERENA	si
BAGNOLI NICOLO'	si	GIOVANI CATERINA	si
BARTALESI FRANCESCO	si	LAMI ALESSANDRO	si
BARTOLETTI RENATO	si	LANCIONI SANDRA	si
BELLONI FRANCA	si	LENZI FABRIZIO	si
BIANCHI MICHELE	no	LUPARINI LUCA	si
CECCHI MICHELA	si	MONTICELLI LILIO	si
CROCE LUCIA	si	MANNUCCI MORENO	si
DADDI GIANNI	si	MONTI NERINA	si
DE BARI FRANCESCALBERTO	no	PORCIANI ANGELA	si
RADICCHI MASSIMO	si	TANI GIORDANO	si
FASO TOMMASO	no	CARAFÀ TOMMASO	si
FORNAI FRANCESCO	si	VANNOZZI PIERGIORGIO	si
GHERARDUCCI NICCOLO'	si	ZUCHELLI DORIANO	si
GHIGNOLI VALERIO	si	FRANCHI ALESSANDRO	si
GIACOMELLI LUCA	si		

PRESENTI: 28      ASSENTI: 3

Partecipano gli assessori: Donati Daniele, Agostini Luca, Ciaffone Elena, Pia Margherita, Tudisco Gennaro.

Assiste Il Segretario Generale Signora **Castallo d.ssa Maria**.

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE PER INSERIMENTO DI NUOVO COMPARTO DI TRASFORMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO IN ROSIGNANO SOLVAY. ADOZIONE AI SENSI ART. 17 L.R.T. 1/2005**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il Comune di Rosignano Marittimo ( LI) è dotato di:

- Piano Strutturale ( P.S.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 20.01.2004;
- Regolamento Urbanistico adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 08.05.2007, parzialmente approvato e adottato con delibera di C.C. n. 162 del 17.11.2008 e definitivamente approvato con delibera di C.c. n. 116 del 21.04.2009;

Considerato che il Regolamento Urbanistico ( R.U.) è stato oggetto di modifiche a seguito di:

- correzione di errori materiali con deliberazioni di consiglio Comunale n. 115 del 20.04.2009, n. 51 del 23.03.2010, n. 133 del 21.09.2010, n. 45 del 19.04.2011, n. 159 del 21.12.2012;
- modifica delle schede norma 2-iru1 e 2-iru2 approvate con delibera di C.c. n. 192 del 10.11.2009;
- variante parziale approvata con delibera C.c. n. 10 del 28.02.2012 diventata efficace con la pubblicazione sul B.U.R.T. n. 17 del 24.04.2012;
- varianti parziali all'Allegato 1 approvate con deliberazioni n.119, 120, 121 e 122 del 29.11.2013 diventate efficaci con la pubblicazione sul B.U.R.T. n. 53 del 31.12.2013;
- variante parziale adottata con delibera C.C. n. 147 del 20.12.2013 attualmente in fase di osservazione.

Considerato che

- l'attuale sede del Distretto Socio sanitario della Val di Fine, ubicato nella struttura dell'ex ospedale di proprietà della Soc. Solvay, non è più in grado di rispondere alle esigenze del territorio e non ha spazi adeguati e sufficienti per concentrarvi le attività distrettuali dell'intera Bassa Val di Cecina;
- l'accreditamento dell'Attuale Distretto, ai sensi della vigente normativa regionale, necessiterebbe di interventi strutturali onerosi ed oggi insostenibili, visto anche che l'immobile non è di proprietà;

Considerato che l'area individuata per la realizzazione del Distretto, di proprietà comunale, è individuata dal R.U. vigente come area "apne- aree prevalentemente non edificate nella risorsa insediativa".

Atteso che:

- con la Variante in oggetto viene rivista la destinazione urbanistica dell'area e le destinazioni d'uso del comparto limitrofo identificato con la sigla 3-t2 in quanto trattasi di una diversa localizzazione di una scelta pianificatoria del RU vigente, prevista all'interno del comparto limitrofo;
- la scelta di estrapolare la destinazione d'uso e i limiti dimensionali già previsti nella scheda norma 3-t2, nasce dall'esigenza di realizzare il distretto in tempi più brevi rispetto a quelli previsti per il comparto 3-t2 ( piano attuativo convenzionato soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA).

Preso atto della necessità di svincolarsi dall'area del comparto 3-t2 e dalle modalità attuative dello stesso, in quanto l'intervento si pone come esigenza primaria per l'Azienda Sanitaria di Livorno n. 6, al fine di concentrare in un unico edificio tutte le attività attualmente ubicate in fabbricati posti nei comuni di Cecina e Rosignano Solvay.

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 05/02/2013, tra Azienda USL 6, la Società della Salute della Bassa Val di Cecina, l'Amministrazione com.le di Rosignano M.mo e le OO.SS. CGIL-

CISL-UIL della Provincia di Livorno che stabilisce le aree, le attività e le funzioni che la nuova struttura dovrà prevedere;

Preso atto che l' intervento riveste interesse pubblico ed è inquadrabile come opera di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art. 37 comma 5 lett. g) della L.R.T. 01/05;

Atteso che le norme ed i parametri edilizi specifici per la realizzazione dell'intervento saranno dettati in apposita scheda norma individuata con la sigla "3-t16";

Considerato che la variante in oggetto, che attiene al settore della pianificazione territoriale e determina una modifica al R.U. vigente, pur "essendo di minima entità" rientra tra i casi previsti al comma 3-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 5, comma 3, punto a) della L.R. n. 10/2010, soggetti a verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;

Visto il Decreto dell'Autorità Competente n.48 del 29.04.2013 con cui la Variante è stata esclusa dalla procedura della V.A.S. con prescrizioni riportate nella scheda norma.

Considerato che:

- la Commissione Edilizia con competenze di commissione urbanistica ai sensi dell'art. 2 comma 6 del vigente Regolamento Edilizio comunale, ha espresso parere favorevole alla variante;
- in data 3/02/2014, con nota prot. n. 5053, è stato richiesto parere all'U.S.L. n. 6 Bassa Val di Cecina e che il parere sarà acquisito prima della definitiva approvazione;
- con nota del 03/02/2014, prot. n.5002, ai sensi dell'art. 62 della L.R.T. n. 1/2005, è stato effettuato presso l'Ufficio Tecnico del Genio civile di area vasta Livorno,Lucca,Pisa ( sede di Livorno), tramite PEC, il deposito del progetto di variante corredato delle relative indagini geologico – tecniche e che lo stesso è stato accettato in data 03/02/2014 con il numero di deposito 2017;
- la Variante è stata esaminata dalla III Commissione Consiliare " Urbanistica, Edilizia privata, Demanio e Infrastrutture";

Atteso che le previsioni della Variante risultano coerenti con gli obiettivi strategici generali del Piano Strutturale.

Dato atto che:

- per l'adozione e l'approvazione del RU e delle relative varianti, quando conformi al Piano Strutturale e agli altri strumenti di pianificazione, si applicano le procedure indicate agli articoli 16 e 17 della L.R n. 1/2005;
- la variante proposta non è in contrasto con il P.S. né con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno, né con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;

Visti gli atti della Variante predisposti dall'U.O. Pianificazione, composti da:

- relazione tecnico-amministrativa, redatta ai sensi dell'art. 16 della LRT n. 1/2005, a firma della responsabile del procedimento;
- scheda norma 3-t16;
- estratto cartografia R.U stato attuale e stato modificato;
- relazione geologico-tecnica.

Visto il rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 1/2005, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R.T. 3 gennaio 2005 n. 1 " norme per il governo del territorio" e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Responsabile U.O. Pianificazione, in virtù del Provvedimento dirigenziale n. 41/PTI/del 26.09.2013 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Con n. 23 voti favorevoli e n. 4 contrari (Angeli Maria Graziella, Ghignoli Valerio, Luparini Luca, Vannozzi Piergiorgio) su n. 26 Consiglieri più il Sindaco presenti e votanti;

## DELIBERA

Di adottare ai sensi dell'art. 17 L.R.T. n. 1/2005 e per quanto indicato in narrativa, la variante parziale al Regolamento Urbanistico vigente, per l'inserimento di un nuovo comparto di trasformazione per la realizzazione del Distretto Socio Sanitario in Rosignano Solvay, costituita dagli elaborati elencati in premessa, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che con l'adozione della presente variante la scheda norma comparto 3-t2, anche a seguito del processo partecipativo, dovrà essere riformulata e che in tale occasione dovrà essere eliminata la previsione del Distretto Socio sanitario ed i relativi parametri urbanistici .

Di dare atto che sarà proceduto:

- alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, una volta esecutivo, nelle forme stabilite dalla legge;
- al deposito c/o la sede comunale del presente atto comprensivo degli allegati, per 60 giorni dalla data di pubblicazione, perché chiunque possa prenderne visione al fine di presentare osservazioni;
- decorsi i suindicati termini, alla successiva approvazione previa pronuncia sulle eventuali osservazioni nel rispetto della procedura dell'art. 17 della L.R.T. n. 1/2005.

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, che ha riportato la sopra indicata votazione anche ai fini di tale dichiarazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
Lucia Croce

Il Segretario Generale  
Castallo d.ssa Maria